



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 24 dicembre 2019

Comune di Arese

24/12/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 48
La Misericordia ha una nuova casa

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

La Misericordia ha una nuova casa

A metà gennaio volontari e ambulanze si trasferiranno in via Luraghi davanti allo shopping mall

ARESE di Monica Guerci La buona notizia è arrivata alla Fraternita di **Arese** durante la tradizionale cena di Natale. «Avremo finalmente una nuova casa! È stato un percorso complicato, a momenti sembrava impossibile, ma ce l'abbiamo fatta; la nuova sede ci sarà consegnata nelle prossime settimane. Il ringraziamento più grande è per i nostri fantastici volontari, che spesso hanno operato in condizione di disagio, ma sempre con quello spirito che contraddistingue chi dona parte del proprio tempo al servizio della comunità. Questa sede è per tutti voi», l'entusiasmo della Misericordia di **Arese** si legge anche nelle righe del messaggio lasciato sui social. Per molti anni volontari e soccorritori, medici e sanitari hanno lavorato negli spazi disagiati e ristretti ricavati nei prefabbricati in disuso dell'ex Ancifap, in via Privata Alfa Romeo. Una sede che sembra più un accampamento d'emergenza che una vera base per un presidio di ambulanze. I fondi per realizzare una nuova sede pescano dall'accordo di programma del 2012 per la riqualificazione dell'ex Alfa Romeo e poi dalle prime risorse sbloccate nel 2015 dal patto di stabilità dalla Giunta Palestra. Valore dell'appalto 1,6 milioni di euro. Nel 2018 partono i lavori e dopo tanta attesa la nuova sede in via Luraghi, davanti al centro commerciale, è pronta: la scorsa sera ha ricevuto anche il via libera del consiglio comunale. «È stato un percorso lungo ma con esito positivo, che ci arricchisce di un importante presidio sociosanitario - ha detto l'assessora ad Associazioni e Terzo settore, Veronica Cerea -. Questa sera votiamo la convenzione per il comodato d'uso gratuito fra Comune e Misericordia che partirà dal prossimo 15 gennaio per concludersi nel 2024». Il valore annuale dell'affidamento dei nuovi locali comunali ammonta a 49.800 euro, Misericordia si impegna a restituire alla comunità servizi quantificati in un valore di 54.220 euro. Nella palazzina di via Luraghi, tirata su ex novo, migliorano gli spazi per il personale, ci sono box a disposizione per la ricarica di 7 ambulanze, un centro per le emergenze sanitarie di protezione civile. «Questa convenzione lancia una sfida - ha detto la sindaca Michela Palestra - perché quello che si sta mettendo a disposizione da un parte è una nuova struttura, dall'altra parte sono i contenuti di una convenzione che alzano i livelli della richiesta nei confronti di Misericordia e focalizzano un impegno, un valore di restituzione nei servizi al territorio come l'ambulatorio, come l'impegno con le scuole di formazione e con gli altri presidi del territorio che comportano un'assunzione di responsabilità mirata per l'associazione tutta da sperimentare». La convenzione non mette però tutti d'accordo e incassa i soli voti della maggioranza. «Delibera confusa - ha commentato Michaela Piva del Movimento 5 Stelle -. Inoltre data la vicinanza del pronto soccorso di Garbagnate Milanese pensiamo che un edificio



appalto 1,6 milioni di euro. Nel 2018 partono i lavori e dopo tanta attesa la nuova sede in via Luraghi, davanti al centro commerciale, è pronta: la scorsa sera ha ricevuto anche il via libera del consiglio comunale. «È stato un percorso lungo ma con esito positivo, che ci arricchisce di un importante presidio sociosanitario - ha detto l'assessora ad Associazioni e Terzo settore, Veronica Cerea -. Questa sera votiamo la convenzione per il comodato d'uso gratuito fra Comune e Misericordia che partirà dal prossimo 15 gennaio per concludersi nel 2024». Il valore annuale dell'affidamento dei nuovi locali comunali ammonta a 49.800 euro, Misericordia si impegna a restituire alla comunità servizi quantificati in un valore di 54.220 euro. Nella palazzina di via Luraghi, tirata su ex novo, migliorano gli spazi per il personale, ci sono box a disposizione per la ricarica di 7 ambulanze, un centro per le emergenze sanitarie di protezione civile. «Questa convenzione lancia una sfida - ha detto la sindaca Michela Palestra - perché quello che si sta mettendo a disposizione da un parte è una nuova struttura, dall'altra parte sono i contenuti di una convenzione che alzano i livelli della richiesta nei confronti di Misericordia e focalizzano un impegno, un valore di restituzione nei servizi al territorio come l'ambulatorio, come l'impegno con le scuole di formazione e con gli altri presidi del territorio che comportano un'assunzione di responsabilità mirata per l'associazione tutta da sperimentare». La convenzione non mette però tutti d'accordo e incassa i soli voti della maggioranza. «Delibera confusa - ha commentato Michaela Piva del Movimento 5 Stelle -. Inoltre data la vicinanza del pronto soccorso di Garbagnate Milanese pensiamo che un edificio

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

come questo dovrebbe essere coordinato insieme a Regione Lombardia competente in materia Sanitaria, l'estensione delle attività è infatti prevista per un bacino d'utenza maggiore di quello di **Arese**». Della stessa opinione anche Vittorio Turconi della Lega. A metà gennaio la consegna della chiavi a Misericordia, a breve il trasferimento delle ambulanze in via Luraghi davanti al mega mall di **Arese**. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 29 dicembre 2019

Comune di Arese

domenica, 29 dicembre 2019



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 30 dicembre 2019

Comune di Arese

30/12/2019 Il Tempo Pagina 8 IN GRAVI CONDIZIONI	3
29/12/2019 Msn Incidente sul lavoro ad Arese, operaio schiacciato in container: è grave	4
30/12/2019 Corriere della Sera Pagina 7 Schiacciato dal cassonetto dei rifiuti Grave operaio	5
30/12/2019 Il Giorno Pagina 18 Schiacciato dal coperchio di un container per rifiuti	6
30/12/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 18 Schiacciato dal coperchio di un container per rifiuti	7
30/12/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37 Schiacciato in un container, è grave	8
30/12/2019 Il Giornale Pagina 3 Schiacciato nel cassonetto, grave operaio egiziano	9

Il Tempo

Comune di Arese

IN GRAVI CONDIZIONI

Operaio schiacciato da un compattatore

... Grave incidente sul lavoro nel milanese. Un operaio di 42 anni, egiziano, è rimasto schiacciato dal coperchio in metallo di un grande cassonetto nel centro commerciale di **Arese**. L'incidente è avvenuto la notte tra sabato e domenica poco prima dell'una. Trasportato dal 118 in codice rosso all'ospedale San Carlo di Milano, il 42enne è ricoverato in prognosi riservata ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di **Arese** e l'Ats, la struttura per gli accertamenti nel caso di infortuni sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, un addetto alle pulizie, mentre stava buttando un sacco di vetro si sarebbe sporto all'interno di uno dei grandi cassonetti di metallo, presenti nell'area carico e scarico merci del centro commerciale, rimanendo schiacciato dal coperchio.



Msn

Comune di Arese

Incidente sul lavoro ad Arese, operaio schiacciato in container: è grave

Milano, 29 dicembre 2019 - Un addetto alle pulizie è rimasto ferito in modo serio la notte scorsa nell' area merci del centro commerciale "Il Centro" di **Arese**, schiacciato da un grosso coperchio metallico contro la parte di un container per la raccolta del vetro. L' uomo, un egiziano di 42 anni, è stato trasportato d' urgenza dagli operatori del 118 all' ospedale San Carlo di Milano, dove è ricoverato in prognosi riservata. Sul posto, oltre ai carabinieri di **Arese**, anche il personale Ats per le indagini sull' area che è sprovvista di sistemi di videosorveglianza.



Corriere della Sera

Comune di Arese

Arese

Schiacciato dal cassonetto dei rifiuti Grave operaio

Federico Berni

Il pesante coperchio del container dei rifiuti gli si è chiuso addosso, schiacciandogli il torace e lasciandolo incastrato all' interno del cassonetto con metà corpo. Ma per sua fortuna un addetto alla vigilanza de «Il Centro» di **Arese** lo ha visto attraverso una delle telecamere di sicurezza e ha chiamato aiuto. È in prognosi riservata al San Carlo il lavoratore 42enne rimasto ferito all' una del mattino di ieri, soccorso dall' equipaggio del 118 mentre era in arresto cardiaco e rianimato per 15 minuti, nell' area riservata alla raccolta differenziata dei rifiuti del grosso mall alle porte di Milano. L' ambulanza lo ha trasportato in gravi condizioni all' ospedale, ma, nelle ore successive, i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo di vita. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della stazione di **Arese**, l' inserviente, un immigrato regolare di origini egiziane, si era arrampicato nel cassonetto per buttare un sacco con dei contenitori di vetro. Per cause ancora da chiarire, la copertura del container gli è caduta sulla schiena, comprimendogli il petto contro il bordo. Quella zona, così come tutto il centro commerciale di viale Luraghi, è videosorvegliata da una serie di telecamere con l' obiettivo mobile che non hanno ripreso il momento dell' incidente, ma che, a un certo punto, hanno proiettato nei monitor della stanza dei vigilantes la scena del lavoratore rimasto intrappolato. Gli addetti alla sicurezza sono stati i primi a chiamare il 112 e a prestare soccorso al 42enne.



Il Giorno

Comune di Arese

Arese, incidente sul lavoro nell' area del centro commerciale

Schiacciato dal coperchio di un container per rifiuti

Un operaio egiziano di 42 anni è ora ricoverato in gravi condizioni al San Carlo di Milano

Grave incidente sul lavoro nella notte tra sabato e domenica. Un operaio di 42 anni, di nazionalità egiziana, è rimasto schiacciato dal coperchio in metallo di un container per rifiuti nel centro commerciale "Il Centro" di **Arese** (Milano). L' incidente è avvenuto poco prima dell' una. Trasportato dal 118 in codice rosso all' ospedale San Carlo di Milano, il 42enne è stato ricoverato in prognosi riservata al San Carlo di Milano, ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di **Arese** e i tecnici dell' Ats, per gli accertamenti del caso. Secondo una prima ricostruzione dei fatti l' uomo, un addetto alle pulizie, mentre stava buttando un sacco di vetro si sarebbe sporto all' interno di uno dei grandi cassonetti di metallo presenti nell' area carico e scarico merci del centro commerciale, rimanendo schiacciato dal coperchio. In una nota diffusa ieri il sindacato Ugl chiede «maggiori controlli e una formazione adeguata».



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese, incidente sul lavoro nell' area del centro commerciale

Schiacciato dal coperchio di un container per rifiuti

Un operaio egiziano di 42 anni è ora ricoverato in gravi condizioni al San Carlo di Milano

Grave incidente sul lavoro nella notte tra sabato e domenica. Un operaio di 42 anni, di nazionalità egiziana, è rimasto schiacciato dal coperchio in metallo di un container per rifiuti nel centro commerciale "Il Centro" di **Arese** (Milano). L' incidente è avvenuto poco prima dell' una. Trasportato dal 118 in codice rosso all' ospedale San Carlo di Milano, il 42enne è stato ricoverato in prognosi riservata al San Carlo di Milano, ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di **Arese** e i tecnici dell' Ats, per gli accertamenti del caso. Secondo una prima ricostruzione dei fatti l' uomo, un addetto alle pulizie, mentre stava buttando un sacco di vetro si sarebbe sporto all' interno di uno dei grandi cassonetti di metallo presenti nell' area carico e scarico merci del centro commerciale, rimanendo schiacciato dal coperchio. In una nota diffusa ieri il sindacato Ugl chiede «maggiori controlli e una formazione adeguata».



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Schiacciato in un container, è grave

Infoturno sul lavoro al centro commerciale di Arese: l'operaio è stato rianimato per 15 minuti

ARESE di Roberta Rampini Grave infortunio sul lavoro nella notte tra sabato e domenica al centro commerciale "Il Centro" di **Arese**. Un operaio egiziano di 42 anni è stato trovato riverso in un container per la raccolta del vetro. È successo pochi minuti prima dell'una all' interno dell' area carico/scarico merci e raccolta rifiuti, situata sul retro. A trovare l' operaio, residente a Milano e dipendente di una ditta di pulizie, è stato un addetto alla vigilanza interna del centro commerciale. Secondo quanto ricostruito finora, il malcapitato probabilmente è caduto nel compattatore nel tentativo di recuperare qualcosa, si sarebbe sporto troppo e avrebbe perso l' equilibrio. A quel punto è stato schiacciato dal coperchio in metallo rimanendo incastrato con il busto all' interno del grande cassonetto. L' addetto alla vigilanza, intuiva la gravità della situazione, ha chiamato il 118. Sul posto sono arrivati immediatamente un' ambulanza e un' automedica, i vigili del fuoco di Milano, una pattuglia dei carabinieri della locale stazione e il personale dell' Ats per accertamenti sul rispetto delle normative nei luoghi di lavoro. Le condizioni dell' operaio sono apparse gravi: aveva una lesione da schiacciamento all' addome ed era in arresto cardiaco. Dopo 15 minuti di massaggio cardiaco il cuore dell' operaio ha ripreso a battere. L' uomo è stato trasportato in codice rosso all' ospedale San Carlo di Milano in prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita. I tecnici dell' Ats hanno fatto alcuni rilievi per ricostruire la dinamica dell' infortunio e accertare eventuali responsabilità, il container è stato sequestrato. Nelle prossime ore, quando le condizioni miglioreranno, l' operaio sarà ascoltato dai carabinieri. L' anno che si sta chiudendo, per fortuna, non ha registrato infortuni mortali sul lavoro nel Nord Ovest milanese. Il più grave lo scorso marzo, quando un operaio di 45 anni, di nazionalità romena, aveva riportato lesioni alla colonna, al bacino e agli arti inferiori, a causa del crollo di una struttura che stava allestendo insieme ad altri operai all' interno del Cargo 1 della Fiera di Rho-Però. Alcuni colleghi che stavano lavorando con lui erano riusciti a mettersi in salvo, lui purtroppo era stato travolto dallo stand ed era rimasto schiacciato. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Giornale

Comune di Arese

Al centro commerciale di Arese

Schiacciato nel cassonetto, grave operaio egiziano

L'altra notte nell'area merci retrostante il centro commerciale di **Arese** «Il Centro», un addetto alle pulizie 42enne di origine egiziana è finito accidentalmente in un compattatore di rifiuti. L'uomo stava tentando di recuperare un coperchio caduto nel cassonetto, ma è scivolato finendoci anche lui dentro. I soccorritori di Arese giunti sul posto lo hanno rianimato dopo 15 minuti. Così le condizioni dell'uomo, ricoverato al san Carlo, ora sono gravi, ma non si trova in pericolo di vita. Sul posto, oltre ai carabinieri di **Arese**, anche il personale Ats per le indagini sull'area che è sprovvista di sistemi di videosorveglianza. Il sindacato Ugl, attraverso le parole del suo segretario generale, Paolo Capone, esprime la sua vicinanza alla famiglia dell'operaio. «È inammissibile che incidenti simili continuino ad accadere con una facilità agghiacciante - ha dichiarato Capone in una nota -. Occorrono maggiori controlli e una formazione adeguata, soprattutto nei settori dove il rischio è più elevato». «L'Ugl sarà in tour anche nel 2020 con la campagna Lavorare per vivere per sensibilizzare l'opinione pubblica sul triste fenomeno delle vittime di incidenti sul lavoro» conclude il segretario generale del sindacato.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 31 dicembre 2019

Comune di Arese

Brescia Oggi Comune di Arese

Under sempre più in alto L'anno si chiude col botto

F.V.

Fine di 2019 con il botto per le squadre giovanili che tengono alta la bandiera della pallanuoto bresciana. Partiamo dall' under 20 dell' An, che nella vasca di Mompiano ha letteralmente travolto l' SG Sport **Arese**: 34-6 il risultato della gara valida per la prima giornata della seconda fase del campionato regionale. NEL MEDESIMO girone, sconfitta di misura per il Brescia Waterpolo di Massimo Castellani, che ha dovuto cedere, sempre nella Comunale di Mompiano, alla Pallanuoto Treviglio per 8-7. Dopo avere retto il confronto alla grande, agguantando il 6-6 a un minuto e mezzo dalla fine della gara, alcuni episodi poco fortunati per i padroni di casa hanno favorito gli ospiti, capaci di portare a casa i tre punti in palio. Scendendo di categoria e passando al settore femminile, importantissima affermazione dell' Under 17 femminile, che ha passeggiato per 11-2 in casa del quotato Nuoto Club Milano. «NONOSTANTE un primo parziale in cui abbiamo prodotto tanto senza concretizzare a dovere - spiega il tecnico Edvin Calderara - la partita è stata a senso unico. Grazie soprattutto a una difesa davvero efficace, con una prestazione ottima del portiere Francesca Zambelli: dei due gol subiti, uno è arrivato su rigore, in chiusura del match». FRA LE ECCELLENZE di questo inizio di stagione, spicca il girone concluso alla grandissima dal team 1 dell' Under 13, a punteggio pieno grazie alle tre vittorie schiaccianti messe a segno sugli avversari di turno (43-2 sul Campus Team, 36-0 sul Piacenza e 22-5 sul Varese). I numeri parlano chiaro: 101 gol fatti e solo 7 subiti, per una differenza reti di +94. Grande festa, infine, ancora a Mompiano, tra passaggi smarcanti, gol, parate e tanto divertimento, nella prima tappa bresciana del torneo «Haba Waba», valido per il campionato Under 11, circuito fuori dal calendario tradizionale ma comunque ottima palestra per i giovani atleti. © RIPRODUZIONE RISERVATA.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 28 dicembre 2019

Comune di Arese

28/12/2019 **La Prealpina** Pagina 11
Dopo Eminem arriva Vasco

La Prealpina Comune di Arese

Dopo Eminem arriva Vasco

MILANO (a.g.) Eminem, Pearl Jam, Venditti, Nannini, l' Orchestra della Scala. Dalla riapertura del sito, nel 2016, i concerti hanno rivestito per l' area ex Expo il ruolo principale per attrarre pubblico. Il 13 giugno gli Aerosmith vivranno qui la data milanese del loro tour europeo, il 15 giugno prossimo è atteso Vasco Rossi. «Il 2020 sarà l' ultimo anno in cui avremo la possibilità di accogliere concerti - chiarisce Igor De Biasio - Dall' estate 2016 a oggi sono arrivati un milione di spettatori. L' area ha continuato a vivere. E, spesso, si è anche trasformata in un set: la tranquillità di non avere curiosi in circolazione ha permesso di girare un video di Rovazzi o puntate di Colorado, di ospitare la festa aziendale della Campari durata un giorno intero, di accogliere la serata finale dell' Isola dei famosi». Gli studi cinematografici e televisivi hanno trovato sede nell' auditorium di fronte a quello che fu il supermercato del futuro, generato da Coop. Girare l' area al volante della propria automobile fa una certa impressione: guidare là dove passarono a piedi milioni di visitatori è curioso, non si incontrano che i mezzi di cantiere o della vigilanza che pattuglia di continuo l' immenso territorio recintato, eppure segnaletica orizzontale e new jersey delimitano ogni spazio, per muoversi in piena sicurezza. Arexpo organizza ogni passaggio a stretto contatto con il Comune di Milano ma anche con i sindaci di Rho e **Arese**: c' è piena collaborazione su tutti i fronti. All' avvio di altri cantieri il movimento aumenterà in modo esponenziale.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 27 dicembre 2019

Comune di Arese

27/12/2019	Settegiorni	Pagina 23	3
Nonna Pierina spegne 100 candeline: Arese in festa			
27/12/2019	Settegiorni	Pagina 23	5
Lanciano pietre sulle auto e fanno flessioni in strada: paura alla rotonda di via Degli Orti			
27/12/2019	Settegiorni	Pagina 23	6
In Laetitia Chorus, successo ai tre concerti			
27/12/2019	Settegiorni	Pagina 34	7
Rhodense e Settimo «eccellenti» ed altre 4 esaltanti promozioni in un 2019 che è da incorniciare			

Settegiorni Comune di Arese

CRONACA Sabato 21 dicembre amici, parenti e le autorità locali, sindaco e assessori, si sono radunati per trascorrere insieme questo importante anniversario

Nonna Pierina spegne 100 candeline: Arese in festa

La ricetta della signora Beschi per arrivare alla sua età così in forma? «Lavorare tanto e dedicare la vita ad aiutare gli altri»

ARESE (mly) Traguardo eccezionale per Pierina Beschi in Loda che venerdì 20 dicembre ha compiuto 100 anni. Per lei si è tenuta una grande festa sabato 21, al ristorante Piccolo Principe, con amici, parenti e la presenza delle autorità. A festeggiare Pierina, infatti, c'era anche il sindaco Michela Palestra, il vicesindaco Luca Nuvoli e l'assessore alla sicurezza Roberta Tellini. «La nonna è nata il 20 dicembre 1919, quarta di sette sorelle e ha festeggiato 100 anni - ci ha raccontato Silvia Pellegatta - L'ultima sorella ci ha lasciato un mese fa, alla veneranda età di 103 anni. La nonna è nata a Desenzano del Garda, presto orfana del padre, si è occupata della famiglia e all'età di 16 anni è andata a servizio di famiglie di Milano. Amante del liscio si ricorda ancora che, durante la sua gioventù, andava spesso a ballare con gli amici dei cortili. Uno dei vicini di casa, di nome Giuseppe, è diventato presto il suo "moroso" e nel 1942 si sono sposati in maniera molto semplice e riservata. Dalla loro unione sono nati quattro figli: Francesco, Mario, Gabriella e Ornella. Durante la seconda guerra mondiale è stata dura, perché era a casa da sola». **Quando è arrivata ad Arese Pierina?** «Hanno sempre vissuto a Desenzano, ma per lavoro Giuseppe, dopo il matrimonio, si è dovuto trasferire ad **Arese**. Solo nel 1956 Pierina i suoi primi tre figli lo hanno potuto raggiungere». **La nonna ha qualche passione particolare?** «Andava spesso a ballare con gli anziani e fa ancora lavori a maglia e a uncinetto. In tempi più recenti, invece, si è dedicata a fare la nonna: ora ha ben 6 nipoti e 8 pronipoti e il nono in arrivo. E' coccolata tutto il giorno dalle figlie, dai figli, dalle nuore e da me, che abito accanto a lei. Ciò nonostante, lei vorrebbe cercare di essere autonoma». **Hai qualche ricordo particolare di lei?**



Settegiorni

Comune di Arese

«E' stata una nonna fantastica, sempre stata molto presente nella mia vita. Quando lavorava come portinaia ci portava con lei, giravamo nei cortili. E' una donna eccezionale, vive da sola al quarto piano senza ascensore, nonostante l'età e, fino all'anno scorso, faceva le scale da sola». **Quale pensa che sia il segreto per arrivare alla sua età così in forma?** «Secondo lei bisogna lavorare e dedicare la vita agli altri». E intanto nonna Pierina si è goduta la festa che amici e parenti le hanno organizzato. Elisa Moro.

Settegiorni Comune di Arese

CRONACA Protagonisti un gruppo di ragazzini in bici che, la sera tardi, si mettono lì aspettando le macchine che passano per «assalirle»

Lanciano pietre sulle auto e fanno flessioni in strada: paura alla rotonda di via Degli Orti

ARESE (mly) Lanciano le pietre sulle auto e fanno gli stupidi in mezzo alla strada: protagonista di queste pericolose «bravate» è un gruppetto di ragazzini in bici. La scena si ripete ormai da qualche giorno; i ragazzini, due o tre, si mettono la sera tardi, intorno alle 23, tra la rotonda di via Degli Orti e via Leopardi con le loro bici: quando passa una macchina si mettono sulle strisce pedonali - in modo da impedirle di passare - e fanno gli stupidi. Si mettono a fare flessioni per terra, lanciano sassi contro le auto. Sono già parecchi gli automobilisti che hanno rischiato di finire vittime di questi ragazzini. Chi può, conoscendo ormai il pericolo, cambia strada per non rischiare di incontrarli. Altri, purtroppo, non possono, come i commercianti delle Mimose che li conoscono bene: tutti i giorni, infatti li vedono vicino al nuovo parco di Sansovino che attraversano vicino alla discarica, tagliando la strada a tutte le macchine! C'è chi ha anche rischiato di tirarli sotto perché, quando arriva una macchina, vanno apposta ad andargli contro. Stessa scena si è verificata anche domenica scorsa, 22 dicembre: era no le 23 passate quando un automobilista passava alla rotonda di via Degli Orti e li ha trovati a lanciare pietre contro le auto che passavano e «giocare» in mezzo alla strada sulle loro bici. L' uomo, così, ha avvisato immediatamente i carabinieri.



Settegiorni Comune di Arese

IL CORO TUTTO AL FEMMINILE DI ARESE

In Laetitia Chorus, successo ai tre concerti

ARESE (mly) Grande successo per i concerti natalizi del coro aresino tutto al femminile In Laetitia chorus, diretto dal maestro Massimo Mazza, che abbiamo incontrato prima di Natale. «Abbiamo fatto tre concerti, due al centro commerciale Il Centro, il 15 e 22 dicembre alle 11 ed uno nella chiesa SS Pietro e Paolo il 20 dicembre scorso alle 21. Sono andati molto bene, al Centro era prettamente natalizio e più dinamico: abbiamo fatto tre performance in tre punti del centro, con brani esclusivamente natalizi. Quello che si è svolto in chiesa SS Pietro e Paolo, invece, era più meditativo con letture e poesie sul Natale e brani natalizi e di Rutter».



Settegiorni Comune di Arese

Rhodense e Settimo «eccellenti» ed altre 4 esaltanti promozioni in un 2019 che è da incorniciare

RHO (pmu) E' stato l' anno in cui due club, uno di fianco all' altro, Settimo Milanese e Vighignolo, hanno messo da parte inutili rivalità campanilistiche ed hanno iniziato un progetto che, visti i tempi di magra, ha tutta l' aria di essere vincente. E' stato l' anno in cui è letteralmente «esploso» il calcio femminile. L' input arrivato dalle imprese della nazionale ai Mondiali e la rilevanza data al calcio «rosa» dai grandi club di Serie A, a rimbalzo ha sortito effetti anche a livello locale. Elevato il numero delle società che hanno aperto la sezione femminile, sia come prima squadra che come settore giovanile. E' stato l' anno in cui la crisi di idee e di risorse ha fatto altre vittime. C' è chi è letteralmente scomparso dall' orizzonte, vedi Bareggio ad esempio, e chi invece, come il Senago, si è preso una pausa di riflessione con la prima squadra proseguendo però con l' attività giovanile. E' stato l' anno in cui hanno rivisto la luce denominazioni societarie attorno alle quali i ricordi e le emozioni si moltiplicano: Pero e Poglianesi in primis, club intenzionati a rinverdire i fasti di tempi che furono. Ma è stato, soprattutto, l' anno «deluxe» dei verdetti. Era molto tempo che, in un ristretto raggio chilometrico, ci si ritrovasse a fe steggiare ben sei promozioni. La punta dell' iceberg è ovviamente quella dove trovano posto Settimo Milanese e Rhodense, capaci di raggiungere il massimo livello dei campionati regionali: l' Eccellenza. Clamorosa la rimonta operata dai bianco rossi cari ad Alberto Albertani, vincente la scalata degli arancioni presieduti da Giuliano Canal protagonisti di un cammino costellato di sole vittorie nella decisiva fase dei play off. Due promozioni frutto dell' attenta programmazione e che hanno visto premiate la capacità e la competenza delle accoppiate Garavaglia-Bestetti (a Settimo) e Pasquetti-Raspelli (a Rho). Applausi a scena aperta anche alla Solese che ha portato a reddito una stagione conclusa con la galoppata vincente ai play off solo per ché, in stagione regolare, i ragazzi del presidente Ranieri si sono trovati di fronte la «corazzata» Sedriano. A suon di gol e di vittorie (e di ampio margine sulla seconda in classifica), sono approdate in Prima Categoria la travolgente Baranzatese di mister Roberto Comin e la versione Real, di nome e di fatto, dell' undici di Vanzago Mantegazza guidata da Marco Dattilo. La «sestina vincente» è stata poi completata dall' Osaf Lainate, anch' essa giunta alla promozione dopo i play off. Risultato, questo, costruito passo dopo passo portando, fieri in petto, una precisa



Settegiorni

Comune di Arese

filosofia societaria «immersa» nel più puro spirito dilettantistico. Per come si era messa la stagione, sono da ritenere belle imprese sportive quelle «firmate» da San Giuseppe **Arese** e Barbaiana, le cui rispedite salvezze sono frutto della tenacia e della determinazione nel raggiungere un risultato che, ad un certo punto della stagione, pareva impossibile. Anche se non è arrivato l' atteso risultato finale, è un 2019 da incorniciare per il calcio di Settimo Milanese: alla già citata promozione dell' Unione Sportiva, va aggiunta l' incredibile stagione del Vighignolo (seconda in campionato, estromessa al secondo turno di play off dalla Rhodense, finalista in Coppa Italia...) e dell' Accademia Settimo (finalista play off nonostante neopromossa). Discorso identico per il calcio di Novate Milanese: la Novatese e la Pro Novate (che in estate ha operato la fusione col Bruzzano salendo di categoria) sono arrivate ad un passo da una promozione che avrebbero meritato. C' è anche chi, con rammarico, ha visto sfumare un titolo sportivo, come la Pregnanese, scivolata in Seconda Categoria al termine di un campionato dove nulla è girato per il verso giusto. La seconda parte del 2019, quella che ha visto l' attuale stagione sportiva giungere al giro di boa, vede tutte le squadre impegnate a gettare le basi per raggiungere il miglior traguardo possibile. Anche se la storia recente insegna che il girone di ritorno è, di fatto, un altro campionato nel quale viene spesso disatteso ciò che è successo nelle prime quindici giornate, l' impressione è quella che la «sestina» vincente non sarà facilmente ripetibile. Le migliori chance di vittoria finale, in questo momento, sono quelle di Pero e Sporting Cesate nei due rispettivi gironi della Terza Categoria di Milano, mentre sono diverse le squadre che possono ambire ad entrare in quei play off che rappresentano comunque una buona chance. Ma è solo un discorso basato sulla teoria. Gli ultimi «assestamenti» sulle panchine e nelle «rose» rendono reale la prospettiva che, da gennaio in poi, sarà tutta un' altra storia. L' auspicio che sia ancora bella da raccontare come è successo per l' indimenticabile 2019. Maurizio Penati.